Come nei primi dell'800 nascevano le fabbriche, adesso nei primi anni 2000 sembrava finita un epoca. Ma la volontà dei lavoratori della GKN sembra sconvolgere questa previsione. La loro volontà è infatti quella di riappropriarsi della produzione per mantenere vivo il concetto della sopravvivenza del lavoro di fabbrica. Oggi che sono arrivati i Tir; gli operai hanno impedito l'uscita degli oggetti che volevano portar via. Mentre i lavoratori continuano l'assemblea permanente all'interno dello stabilimento, intanto vari esponenti del mondo politico e sindacale sono andati a visitare la fabbrica. Il presidente della regione Toscana, Eugenio Gianni ha dichiarato di voler coinvolgere tutti i soggetti possibili, tra i quali la FCA (già Fiat) che è cliente della GKN. Il governo ha intanto convocato per Giovedì un tavolo di trattative per discutere della questione. L' intera vicenda mette crudelmente in luce la realtà del capitalismo: i lavoratori, sfruttati per anni e anni, vengono improvvisamente abbandonati a sè stessi quando i padroni ci guadagnano di più a liberarsene. La collettività, che ha tollerato supinamente per anni ogni prepotenza da parte della multinazionale, oggi rimane attonita di fronte all'accaduto. Diamo la nostra solidarietà e seguiremo da vicino i prossimi eventi.
Fabrizio Cucchi, DEApress

Fonti:
https://www.ansa.it/toscana/notizie/2021/07/12/gkn-governo-convoca-tavolo-al-mise-ministero-lavoro_47399f5e-f267-4e5f-b2e4-227f40d57a58.html
https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/gkn-licenziamenti-1.6579895